

Camera di commercio

per l'ECONOIVIIA



Novità nelle sedi distaccate pag. 5

Economia che cambia – affrontiamo la sfida

pag. 2-3

Iniziativa Finanziamento d'impresa 2015 pag. 6



"La Camera di commercio di Bolzano è un partner di riferimento per l'economia locale. Nonostante gli importanti tagli dei finanziamenti, nel 2015 la Camera assume nuove competenze ponendo al centro della propria attività i servizi alle imprese altoatesine."

dott. Michl Ebner

Presidente della Camera di commercio

Economia che cambia – affrontiamo la sfida!

Soprattutto ora, in tempi economicamente difficili, la Camera di commercio più che mai affianca le imprese locali con supporto diretto e mirato, con consulenza e informazioni. Le nostre aziende vogliono poter lavorare. La Camera di commercio si impegna per creare le condizioni economiche necessarie. L'obiettivo è consolidare la qualità di vita raggiunta per tutti i cittadini della provincia.

Cosa fa la Camera di commercio?

Tra i compiti dell'organizzazione rientrano:

- la rappresentanza unitaria dell'economia nell'interesse delle imprese altoatesine;
- la consulenza ai responsabili dell'amministrazione pubblica;
- la ricerca economica;
- la promozione dello sviluppo economico;
- diversi compiti istituzionali.

L'accento è posto sull'autonomia: l'economia decide autonomamente la composizione degli organi camerali e tramite questi il programma di attività.

Un compito importante della Camera di commercio di Bolzano è la **promozione dello sviluppo economico.** Questa attività è orientata alle esigenze delle imprese altoatesine e comprende:

- la formazione;
- lo sviluppo d'impresa, la creazione e la successione d'impresa;
- il Servizio innovazione e la cooperazione d'imnresa:

- la promozione dell'export e delle vendite;
- l'Organismo di mediazione e la Camera arbitra-

Altri importanti ambiti di attività della Camera di commercio sono quelli della ricerca economica e del monitoraggio dell'economia. Attraverso l'analisi di dati oggettivi vengono elaborati studi e valutazioni sull'economia che fungono da base obiettiva per il dibattito in materia di politica economica e per le conseguenti decisioni. L'informazione su temi economici, costante e orientata all'opinione pubblica e alle imprese, contribuisce ad una migliore comprensione dei processi economici.

La Camera di commercio di Bolzano ha anche compiti istituzionali. Essi sono:

- la gestione del Registro delle imprese e degli Albi professionali;
- la registrazione di brevetti e marchi;
- il Servizio metrico e l'adempimento di prescrizioni ambientali;
- il rilascio di documenti per il commercio con l'estero

Temi centrali dell'attività 2015:

Iniziativa Finanziamento d'impresa

Un tema centrale dell'attività di quest'anno della Camera di commercio è il finanziamento d'impresa, che riveste un ruolo fondamentale per ogni attività imprenditoriale. Con l'iniziativa Finanziamento d'impresa saranno organizzate delle manifestazioni informative gratuite e seminari. La nuova guida sul finanziamento d'impresa informa sulle modalità alternative e complementari dell'approvvigionamento di capitale. Inoltre, con il test di autovalutazione "FitForRating" è possibile posizionare un'impresa rispetto alla media del proprio settore in Alto Adige sia dal punto di vista qualitativo che da quello quantitativo. Per valutare meglio i rischi ed essere più competitivi anche a livello internazionale gli imprenditori e le imprenditrici hanno a disposizione consulenze



La sede della Camera di commercio in via Alto Adige a Bolzano



sulle possibilità di assicurare le attività di esportazione nonché sul reperimento dei finanziamenti necessari.

Donna nell'economia

La Camera di commercio si impegna da anni per le donne nell'economia. L'iniziativa "Donna nell'economia" mira a rafforzare imprenditrici e dirigenti femminili nel loro ruolo, attraverso informazioni e formazione su temi rilevanti, scambio di esperienze, best-practice e promozione del business-networking. Il WIFI, il servizio di formazione della Camera di commercio, organizza formazioni specifiche e coaching per donne. Il reparto Sviluppo d'impresa promuove la conciliazione di famiglia e lavoro e offre consulenza alle neoimprenditrici e alle giovani imprenditrici. L'IRE - Istituto di ricerca economica elabora studi e analisi e realizza progetti specifici per ragazze nell'ambito del progetto Scuola-Economia.

Laboratorio sul futuro

Il laboratorio sul futuro dell'Alto Adige è un'iniziativa comune di associazioni imprenditoriali e sociali, di sindacati e di enti operanti in campo scientifico, economico, culturale e sportivo, con il

coordinamento della Camera di commercio. L'argomento del 2015 è il fabbisogno di formazione e qualificazione di collaboratori e collaboratrici. In particolare si rileverà di quali qualificazioni e conoscenze avranno bisogno in futuro le imprese altoatesine per rimanere competitive, affrontando concretamente la problematica della carenza di personale qualificato in Alto Adige, che si ripercuote in modo diverso a seconda del settore economico e della branca.

Expo e Festival del Gusto

Da maggio a ottobre l'Alto Adige sarà presente con una grande varietà di temi alla EXPO 2015 di Milano. La partecipazione altoatesina è organizzata dall'EOS su incarico della Provincia autonoma di Bolzano. Altro evento centrale dell'EOS sarà la terza edizione del Festival del Gusto Alto Adige a maggio, all'insegna dello slogan "10 anni di marchio di qualità Alto Adige".

Nuove competenze

Nonostante il taglio dei finanziamenti nel 2015 la Camera di commercio assume nuove competenze di interesse per le imprese altoatesine, quali l'aggiornamento dei listini prezzi delle opere edili e non edili e la certificazione dei crediti delle imprese verso la pubblica amministrazione. Le imprese certificate possono cedere il credito o richiederne l'anticipazione a banche e intermediari finanziari oppure compensare il credito certificato con somme dovute per tributi erariali e locali. A ciò si aggiunge anche la fatturazione elettronica: da aprile 2015 le imprese che forniscono beni e servizi alle pubbliche amministrazioni potranno inviare le relative fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso un'apposita piattaforma. La Camera di commercio di Bolzano mette a disposizione uno strumento gratuito per compilare, trasmettere e conservare a norma le fatture elettroniche.



Nuove competenze: listini prezzi delle opere edili e non

Più comunicazione con le imprese

La comunicazione e lo scambio diretto con le imprese locali sono importanti per la Camera di commercio. Perciò nel 2015 il giornale della Camera di commercio sarà pubblicato più frequentemente con nuovi contenuti e un nuovo layout e il sito internet camerale verrà rinnovato.

INFO

Camera di commercio di Bolzano tel. 0471 945 511 info@camcom.bz.it

Tempo di risparmiare

Nel 2015 la Camera di commercio dovrà affrontare una riduzione delle entrate per un valore di 3,5 milioni di euro, che corrisponde a una diminuzione del 13 percento del budget di 28 milioni di euro finora a disposizione dell'ente. Nel 2016 si perderanno quattro milioni di euro (14 percento), nel 2017 cinque milioni di euro (18 percento).

Ciò a causa della riduzione del diritto annuale del 35 percento nel 2015, del 40 percento nel 2016 e del 50 percento nel 2017, rispetto al 2014. "Gli introiti derivanti dal diritto annuale erano utilizzati in prima linea per servizi offerti alle imprese altoatesine. Questi mezzi adesso mancano all'economia locale", spiega il Presidente della Camera di commercio di Bolzano, Michl Ebner.

La Camera ha messo in atto importanti misure di contenimento della spesa che prevedono anche la riduzione del personale e la vendita di immobili che non sono fondamentali per lo svolgimento delle attività. Le prime iniziative sono già state avviate negli ultimi mesi del 2014, ulteriori misure dovranno essere adottate nel 2015 e 2016.

Si cercherà per quanto possibile di mantenere i servizi per le imprese altoatesine che riguardano la ricerca e l'informazione economica, la promozione dell'economia per le imprese locali, la formazione, lo sviluppo d'impresa, la promozione dell'export e delle vendite e la pubblicità per i prodotti di qualità dell'Alto Adige. Per compensare almeno in parte le minori entrate è necessario aumentare già nel 2015 i diritti di segreteria e le tariffe.

Una per tutte: con una nuova azienda speciale verso il futuro

La Giunta provinciale è impegnata in una riorganizzazione amministrativa su vasta scala.

Stiamo analizzando in dettaglio quali servizi, quali prestazioni e quali sovvenzioni siano ancora giustificati, per creare in base ai risultati una "nuova" amministrazione.

Ma non ci limitiamo ad esaminare solo l'amministrazione provinciale: insieme alla Camera di commercio stiamo analizzando anche le quattro società pubbliche Alto Adige Marketing, BLS, TIS ed EOS che offrono servizi per l'economia. È già stato deciso di riunificare le quattro società in un'unica azienda.

L'obiettivo prefissato dalla Provincia e dalla Camera di commercio è garantire prestazioni mirate di alta qualità alle aziende di tutti i settori economici e allo stesso tempo effettuare dei ri-

sparmi grazie a una maggiore sinergia. La fusione è una scelta fondamentale che applichiamo a tutti gli enti pubblici. Ora più che mai è importante impiegare al meglio le risorse pubbliche. Sono state effettuate tutte le valutazioni necessarie, predisponendo anche progetti e perizie. Ora si tratta di affrontare il processo di riorganizzazione con l'ausilio di consulenti esperti e con il coinvolgimento di tutti i settori economici, dei dirigenti, dei collaboratori e delle collaboratrici altamente qualificati, in modo da poter costituire in tempi rapidi un'unica azienda speciale. Sarà una sfida per tutti gli operatori coinvolti, ma sono fiducioso che riusciremo a superarla insieme.



dott. Arno Kompatscher Presidente della Provincia

Attività della Camera di commercio nel 2015

L'attività della Camera di commercio di Bolzano è molto varia. Uno sguardo ai diversi reparti evidenzia le iniziative principali per le imprese altoatesine.

L'IRE – Istituto di ricerca economica pubblicherà nel 2015 una serie di indagini, quali il settore dei servizi in Alto Adige, l'analisi delle biografie lavorative sul mercato del lavoro altoatesino e l'analisi della sostenibilità del turismo in Alto Adige. Il reparto Scuola – Economia rafforzerà la collaborazione con le scuole professionali.

Nel 2015 il **WIFI – Formazione** ha in programma oltre 200 manifestazioni formative per più di 4.000 partecipanti tra le quali figurano misure formative innovative come per esempio le manifestazioni on demand e un nuovo percorso formativo per giovani dirigenti. Altre iniziative centrali sono il consolidamento del servizio di analisi del potenziale e l'estensione delle cooperazioni.

Il reparto **Sviluppo d'impresa** sostiene le imprese altoatesine nella creazione, successione e cooperazione d'impresa, nell'etichettatura dei prodotti alimentari e con il marchio CE e offre supporto nella realizzazione di innovazioni, di iniziative a favore della conciliazione di lavoro e famiglia e nel deposito di brevetti e marchi. A maggio si terrà la seconda Giornata Start up.

Per il 2015 il Registro delle imprese ha rinnovato la grafica delle visure camerali, che sono ora disponibili anche in lingua inglese. Nel settore dell'egovernment si segnalano la posta elettronica certificata (PEC), il rilascio del dispositivo per la firma digitale, l'offerta di specifici corsi in modalità e-learning e lo sportello unico per le attività produttive (SUAP). L'EOS – Organizzazione Export Alto Adige ha sostenuto nel 2015 più di 1.000 imprese locali nei processi di internazionalizzazione. Iniziative centrali del 2015 sono le 38 fiere internazionali e nazionali, la partecipazione all'Expo 2015 di Milano e la presentazione dei prodotti di qualità dell'Alto Adige al Festival del Gusto in maggio.

La Camera arbitrale e l'Organismo di mediazione prevedono 250 nuovi procedimenti: 230 mediazioni, 15 arbitrati e cinque altri procedimenti.

Anche nel 2015 il reparto **Tutela dell'ambiente** offre consulenze sulle iscrizioni e variazioni telematiche nell'Albo dei gestori ambientali a più di 5.000 imprese.

Il **servizio Tutela della concorrenza** elaborerà contratti-tipo per tutti i settori economici altoate-



dott. Alfred Aberer Segretario generale della Camera di commercio di Bolzano

sini, offrendo informazioni su contratti a distanza, e-commerce, la garanzia legale di conformità e la garanzia commerciale.

In materia di metrologia legale il **Servizio metrico** informa le imprese altoatesine sugli adempimenti legati all'utilizzo degli strumenti di misurazione.

Certificati e visure camerali disponibili anche in lingua inglese

Per favorire l'internazionalizzazione e facilitare i rapporti con l'estero, dal mese di ottobre 2014 il Registro delle imprese della Camera di commercio di Bolzano mette a disposizione delle aziende altoatesine certificati e visure in lingua inglese.

Nel 2011 la Senatrice altoatesina Helga Thaler Ausserhofer si è fatta portavoce delle imprese locali che chiedevano certificati e visure camerali in lingua inglese per le loro attività commerciali con l'estero, richiedendo anche il sostegno della Camera di commercio di Bolzano. Il Presidente della Camera, Michl Ebner, è intervenuto in prima persona presso Infocamere, la società informatica delle Camere di commercio italiane, sollecitando l'intervento del sistema camerale in materia. Presso Infocamere Ebner è membro della Commissione consultiva.

Con il cosiddetto decreto "Destinazione Italia"

del 21 febbraio 2014 è stata emanata l'apposita norma e nei mesi successivi sono stati preparati i nuovi modelli di certificato e visure. Da ottobre 2014 è possibile richiedere i documenti direttamente al Registro delle imprese oppure sul portale telematico www.registroimprese.it. L'utilizzo del certificato in lingua inglese presso uno Stato estero è esente dall'imposta di bollo.

Ulteriore elemento di vantaggio dei nuovi certificati in lingua inglese è costituito dalla presenza nella prima pagina del "QR Code", che permette di verificare direttamente, da smartphone e tablet la corrispondenza tra il documento e quello archiviato dal Registro delle imprese al momento della ricerca

Inoltre è stato aggiornato il layout delle visure camerali. Le Camere di commercio italiane hanno rielaborato il documento per soddisfare le esigen-



ze della loro clientela e rappresentare in modo chiaro tutte le informazioni aziendali rilevanti. Il nuovo documento è disponibile sia agli sportelli camerali sia tramite la consultazione online sul sito www.registroimprese.it.

INFO

Registro delle imprese tel. 0471 945 661 - 627 registroimprese@camcom.bz.it

Camera di commercio: novità nelle sedi distaccate

Nel 2014 il sistema camerale italiano è stato soggetto a significativi cambiamenti che hanno interessato anche la Camera di commercio di Bolzano, soprattutto sotto l'aspetto economico.

La presenza nei comprensori è molto importante

per la Camera di commercio di Bolzano e nonostante le imminenti misure di risparmio si è riusciti, insieme ai rispettivi Comuni, a mantenere tutte le sedi distaccate. I servizi della Camera di commercio di Bolzano resteranno quindi attivi anche nel 2015 nei singoli comprensori. Per Merano e Brunico non cambia nulla, mentre gli orari di apertura a Bressanone verranno ridotti di un giorno e cambierà l'indirizzo di Silandro. A partire da febbraio 2015 i servizi della Camera di commercio saranno previsti anche a Vipiteno, ogni venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 15.

Ecco gli orari di apertura delle singole sedi distaccate:

SEDE DISTACCATA	ORARIO DI APERTURA	CONTATTI
BRUNICO	dal lunedì al venerdì	tel. 0474 553244
Via Dante 4/E	dalle 8.30 alle 12.15	brunico@camcom.bz.it
BRESSANONE	dal lunedì al giovedì	tel. 0472 802033
Piazza Duomo 12	dalle 8.30 alle 12.15	bressanone@camcom.bz.it
VIPITENO Citta Nuova 21	venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15.00	tel. 0472 723708 vipiteno@camcom.bz.it
MERANO	dal lunedì al venerdì	tel. 0473 211640
Piazza della Rena 9/B	dalle 8.30 alle 12.15	merano@camcom.bz.it
SILANDRO Via Principale 120	giovedì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15.00	tel. 0473 737725 silandro@camcom.bz.it

INFO

Registro delle imprese tel. 0471 945 661 – 627 registroimprese@camcom.bz.it



La sede distaccata di Merano

Iniziativa Finanziamento d'impresa 2015



Dal 2015 la Camera di commercio vuole dare degli impulsi riguardanti il finanziamento d'impresa con una nuova iniziativa che prevede informazione mirata, strumenti utili e manifestazioni formative specifiche. Nell'ambito dell'iniziativa il repar-

to Sviluppo d'impresa ha elaborato una nuova guida sul finanziamento d'impresa, che informa sulle modalità alternative e complementari dell'approvvigionamento di capitale, prendendo in considerazione la particolare struttura dell'economia altoatesina. Oltre alle misure per assicurare la disponibilità di liquidità all'interno dell'impresa, nella guida sono presentati in modo dettagliato i singoli strumenti di finanziamento, nonché le loro peculiarità riguardo al rispettivo scopo di utilizzo.

La guida è disponibile presso la Camera di commercio di Bolzano e sarà inoltre distribuita durante le manifestazioni informative gratuite "Finanziamento d'impresa: la scelta degli strumenti giusti" organizzate dal WIFI, il Servizio di formazione della Camera di commercio di Bolzano. La manifestazione in lingua italiana è in programma a Bolzano il 4

marzo dalle ore 18.30 alle 20 presso la Camera di commercio, il 5 marzo si terrà in tedesco. Un'altra manifestazione in tedesco verrà organizzata al Forum Bressanone il 9 aprile. Inoltre il WIFI ha inserito nel proprio programma formativo due corsi specifici sul finanziamento aziendale: il corso "Gestione liquidità e credito commerciale" illustrerà come prevenire una mancanza di liquidità e si terrà il 22 aprile, mentre l'8 maggio sarà organizzato il corso "Negoziare con le banche", durante il quale si analizzeranno le strategie di ottimizzazione della tesoreria aziendale

L'IRE – Istituto di ricerca economica ha sviluppato il test di autovalutazione "FitForRating" che permette di posizionare un'impresa rispetto alla media del proprio settore in Alto Adige, sia dal punto di vista qualitativo che da quello quantitativo. Il test "FitForRating" sarà disponibile per il download da maggio 2015 sul sito internet della Camera di commercio e sarà presentato in una serata informativa presso la Camera di commercio il 14 maggio, dalle 18.00 alle 20.

L'EOS – Organizzazione Export Alto Adige offre alle imprese una consulenza per valutare meglio i rischi dell'export ed essere più competitivi a livello internazionale. In collaborazione con la OeKB (Österreichische Kontrollbank) gli esperti affiancano le imprese nella ricerca di adeguate possibilità di assicurare le attività di esportazione nonché nel reperimento dei finanziamenti necessari.

INFO

Segreteria generale tel. 0471 945 615 segreteriagenerale@camcom.bz.it

I giovani guardano con favore all'imprenditoria

L'IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano ha intervistato gli apprendisti, gli studenti e le studentesse delle scuole professionali e secondarie di secondo grado per conoscere la loro opinione sulla classe imprenditoriale e il loro interesse a divenire a propria volta imprenditori. È emerso che i giovani hanno un atteggiamento molto aperto verso gli imprenditori e le imprenditrici: il 56 percento dichiara di avere un'immagine positiva degli imprenditori e delle imprenditrici, mentre solo il due percento ne ha un'opinione negativa. Inoltre il 40 percento prende in considerazione l'ipotesi di dare vita, un giorno, ad una propria impresa.

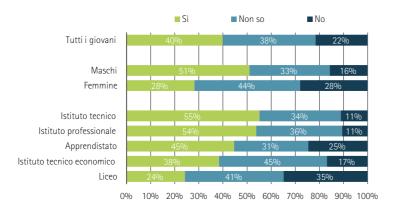
Lo studio dell'IRE evidenzia come l'interesse dei giovani per la carriera imprenditoriale e l'immagine che essi hanno dell'imprenditoria dipendano da numerosi fattori, tra cui la famiglia di provenienza. Generalmente i figli dei lavoratori autonomi hanno un'opinione migliore di imprenditori e imprenditrici e sono maggiormente convinti di possedere le doti necessarie per creare un'impresa. L'indagine mostra inoltre che i giovani che cono-

scono personalmente degli imprenditori e delle imprenditrici o che hanno maturato un contatto diretto con il mondo delle imprese attraverso tirocini e lavori estivi sono più aperti verso l'imprenditoria.

INFO

IRE – Ricerca economica tel. 0471 945 708 ire@camcom.bz.it

Potresti immaginare, in futuro, di dare vita ad una tua impresa?



Fonte: Ire, rilevazione propria © 2014 IRE

Incontri di inizio anno - Economia che cambia

La Camera di commercio di Bolzano ha invitato per la quarta volta gli imprenditori e le imprenditrici altoatesini agli Incontri di inizio anno. Durante i tre eventi che sono stati ospitati in diversi luoghi in tutta la provincia i partecipanti hanno avuto l'occasione di iniziare insieme il nuovo anno.

Gli Incontri di inizio anno si sono svolti lunedì. 19 gennaio alla Camera di commercio di Bolzano, martedì, 20 gennaio a Chienes alla Rubner Türen Spa e mercoledì, 21 gennaio a Naturno alla Schweitzer Project Spa. Con questi eventi la Camera di commercio ha voluto essere presente sul territorio e creare un momento d'incontro per gli imprenditori e le imprenditrici in Alto Adige, dove discutere idee innovative e temi attuali e iniziare insieme il nuovo anno guardando al futuro. Tema centrale del 2015 è stato il cambiamento che l'economia ora sta vivendo.

INFO

Camera di commercio di Bolzano tel. 0471 945 511 info@camcom.bz.it



Il Presidente dell'associazione Liberi professionisti altoatesini Peter Gliera e l'ex Presidente della Camera di commercio Benedikt Gramm



Francesco Levorato della Rigomma Srl di Maghera (VE), il relatore Umberto Prato di Sicur Tyres Group di Bolzano e Mauro Grassi della Grassi Group di Caltignaga (NO)



Molti rappresentanti dell'economia altoatesina hanno partecipato all'Incontro di inizio anno a Bolzano



Il Segretario generale della Camera di commercio di Bolzano Alfred Aberer e il Direttore della Camera dell'economia del Tirolo Horst Wallner



Il Presidente della Provincia Arno Kompatscher e il Presidente della Camera di commercio di Bolzano Michl Ebner



Il Comandante della Guardia di Finanza Giulio Piller, il Questore Lucio Carluccio e il Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano Elisabetta Margiacchi



Paula, Thomas e Gabi Volgger del Plunhof di Ridanna



Il Segretario generale della CISL Michele Buonerba con il Presidente del SWR Philipp Moser e Gregor Stimpfl di Assiconsult



Pubblico dell'Incontro di inizio anno a Bolzano

Altre nove imprese che conciliano famiglia e lavoro

Recentemente è stato conferito l'"audit famigliaelavoro" a nove imprese ed enti altoatesini. Ulteriori sei aziende hanno confermato l'audit già conseguito.



Nove imprese ed enti che conciliano famiglia e lavoro hanno ottenuto l'"audit famigliaelavoro"

Attraverso l'"audit famigliaelavoro" viene certificata l'attenzione dell'azienda alle esigenze familiari dei suoi dipendenti. Recentemente è stato conferito il certificato dell'audit a nove imprese ed enti da parte dell'Assessora provinciale Waltraud Deeg e del Presidente della Camera di commercio Michl Ebner. La certificazione è stata data all'hotel Vital Ortlerspitz di San Valentino alla Muta, all'impresa di trasporti Lechner Trans di Lasa, al produttore di generi alimentari Herbert Lechner di Lasa, all'impresa di spedizioni Mayr Manuela Srl di Tubre, all'azienda bolzanina Tecnovia Srl -Greenlab Srl specializzata in progetti ambientali, all'impresa Ivoclar Vivadent Manufacturing Srl di Naturno, alla teamblau Srl di Bolzano attiva nei settori eCommerce e online marketing, al Bildungsweg Pustertal (associazione di educazione permanente della Pusteria) e alla Camera di commercio di Bolzano.

Oltre alle nove imprese, altre sei hanno confermato l'audit già conseguito. Tra queste si trovano la Hoppe Spa, la Vega Srl forniture alberghiere di Bolzano, la Loacker Remedia di Egna, la Banca popolare dell'Alto Adige, l'impresa di trasporti Hermann Gasser Srl di Bressanone e la Ripartizione provinciale lavoro.

Che cos'è l'"audit famigliaelavoro"?

L'"audit famigliaelavoro" è uno strumento strategico di gestione per una politica del personale



orientata alla famiglia. È stato introdotto in Alto Adige per la prima volta nel 2004. L'"european work & family audit" sul quale si basa l'audit applicato in Alto Adige,

è un'iniziativa della Fondazione Hertie (Germania) che gode di riconoscimento internazionale. L'audit offre un prezioso sostegno professionale per sviluppare all'interno delle imprese la sensibilità verso la famiglia. Si tratta di uno strumento gestionale utile sia alle imprese che alle loro collaboratrici e collaboratori. Adesso le competenze sono state attribuite all'Agenzia per la famiglia nella Ripartizione dell'Assessora Waltraud Deeg. Attualmente 55 imprese hanno concluso il percorso di auditing con successo. Sono sia PMI che aziende di grandi dimensioni, associazioni no profit e istituzioni pubbliche. Con l'aiuto di auditori professionisti esse hanno introdotto diverse misure finalizzate all'ottimizzazione di una politica aziendale attenta alle esigenze della famiglia.

INFO

Impresa che concilia lavoro e famiglia tel. 0471 945 642 famiglialavoro@camcom.bz.it agenziafamiglia@provincia.bz.it www.provincia.bz.it



CON L'EOS VERSO L'EXPORT

INIZIATIVE EXPORT

09.03.2015

Controllo dell'export -Come comportarsi con beni, embargo e liste sanzionatorie?

Seminario export

Termine d'iscrizione: 02.03.2015

13 - 17.04.2015

Export Week

Colloqui di consulenza individuali

Termine d'iscrizione: 03.04.2015

14.04.2015

Introduzione all'internazionalizzazione

Seminario export

Termine d'iscrizione: 07.04.2015

05 - 07.05.2015

Svezia

Viaggio imprenditoriale per il settore edile e delle energie rinnovabili

Termine d'iscrizione: 02.03.2015

06 - 07.05.2015

Giornata degli agenti di commercio

Svizzera

Termine d'iscrizione: 30.04.2015

07.05.2015

Servizi di costruzione e di montaggio all'estero

Seminario export

Termine d'iscrizione: 30.04.2015

05 - 07.11.2015

Expo Real, Monaco di Baviera

Fiera specialistica dedicata agli immobili e agli investimenti

Termine d'iscrizione: 02.03.2015

21 - 25.11.2015

IGEHO, Basilea

Fiera dedicata al settore HORECA

Termine d'iscrizione: 02.03.2015

Iscrivetevi ora: www.eos-export.org Tel. 0471 945 750



Rubner: tutto in legno

Il gruppo Rubner di Chienes ha ospitato a gennaio l'Incontro di inizio anno della Camera di commercio in Val Pusteria dedicato al tema "Cultura aziendale che cambia". È intervenuto il Presidente Peter Rubner che ha illustrato le novità introdotte nella sua stessa impresa.



La sede della Rubner Porte a Chienes

Quando Peter Rubner 24 anni fa ha assunto la gestione della Rubner Porte si è trovato davanti una struttura rodata, tipica per periodi ad elevato andamento congiunturale. In un mercato caratterizzato da una forte domanda ci si concentrava prevalentemente sulle scadenze di fornitura e sulle problematiche di capacità, mentre l'orientamento verso il cliente veniva trascurato. Con una disoccupazione praticamente nulla è stato molto difficile convincere i collaboratori e le collaboratrici della necessità di processi finalizzati al cambiamento e alla consapevolezza della qualità. Le misure e le disposizioni introdotte mostravano solo effetti a breve termine; i problemi continuavano quindi a ripresentarsi. "Di fronte a tale situazione abbiamo capito che dovevamo partire dal livello più alto, ovvero dalla cultura aziendale", spiega Peter Rubner.

Valori condivisi

La cultura aziendale è l'espressione di valori e azioni condivisi dal personale di un'impresa, nella forma in cui viene percepita dal mondo circostante, primi fra tutti dai clienti. Sulla base dei valori principali della Rubner – affidabilità, onestà, impegno, lealtà, disponibilità allo sviluppo, sostenibilità e orientamento alla redditività – vengono quindi formulati degli accordi di azione

Questi vengono discussi con ogni singolo dipendente e confermati mediante la firma del collaboratore o della collaboratrice e del rispettivo superiore. "In questo modo siamo riusciti a raggiungere il nostro obiettivo e a delegare in modo

capillare la responsabilità dal massimo vertice fino a tutti i livelli dirigenziali e ai singoli dipendenti", aggiunge Rubner.

L'impresa è suddivisa in team di processo, nei quali ogni dipendente assume la sua responsabilità contribuendo così al raggiungimento dell'obiettivo comune, ovvero a superare le aspettative dei clienti e a garantire l'esistenza dell'azienda. Tale soluzione è risultata essere vincente, come spiega Rubner: "La responsabilità viene accolta con piacere ed è allo stesso tempo un incentivo perché si pongono obiettivi misurabili e ogni dipendente è consapevole della propria importanza." I riscontri raccolti dai clienti vengono comunicati coerentemente a tutti i dipendenti, contribuendo così allo sviluppo positivo della cultura aziendale condivisa.

Il gruppo Rubner

Il gruppo Rubner ha sedi in Italia, Austria, Germania, Francia, Slovenia e Polonia. Oltre 1.500 dipendenti lavorano per l'impresa. La grande storia di successo del gruppo Rubner ha avuto inizio con Josef Rubner senior che fondò nel 1926 una segheria a Chienes in Val Pusteria. Oggi, dopo tre generazioni, la Rubner è diventata un'impresa leader a livello europeo nei settori dell'industria del legno, delle strutture in legno, dei grandi progetti chiavi in mano, delle costruzioni di case in legno e delle porte in legno, "grazie alla passione per il legno e a soluzioni architettoniche orientate al futuro", sottolinea Peter Rubner. Tutti i processi e le fasi di lavoro sono coperti internamente – dal ma-

teriale grezzo fino all'opera finita.

L'offerta del gruppo Rubner include legname da taglio, montanti in legno lamellare per telai, pannelli in legno massiccio, travi in legno lamellare o elementi ecologici in legno massiccio per l'edilizia, ma anche porte, finestre, case pronta consegna e grandi progetti in legno chiavi in mano. Rubner Porte unisce il lavoro artigiano alle più moderne tecnologie. Dal legno con i bordi in pregiato legno massiccio e da selezionati legni impiallacciati nascono pezzi unici progettati e realizzati su misura e verificati. Con il marchio Rubner Casa sono nate a livello mondiale oltre 15.000 case in legno. L'impresa generale Rubner Grandi Progetti fornisce opere complete in legno chiavi in mano e adattate al singolo cliente: alberghi, impianti residenziali, opere pubbliche, uffici, condomini urbani, edifici industriali.

Si aggiunge la Rubner Industria del legno che realizza prodotti dal materiale grezzo, il legno, utilizzati poi sia nell'industria del legno che per grandi progetti chiavi in mano. Rubner Holzbau invece è l'impresa leader in Europa per quanto concerne le strutture in legno: qui nascono edifici industriali, palestre e centri commerciali, chiese, centri culturali e congressi nonché ponti e quartieri residenziali nel settore pubblico e privato.

"La cultura aziendale è l'espressione di valori e azioni condivisi dal personale di un'impresa, nella forma in cui viene percepita dal mondo circostante, primi fra tutti dai clienti."



Peter Rubner, Presidente della Rubner Holding

Da Naturno al mondo

A Naturno è situata la sede centrale del Gruppo Schweitzer. Qui si trova il cuore pulsante dell'azienda che, in tutto il mondo, dà lavoro a oltre 700 collaboratrici e collaboratori. Un colloquio con il titolare Bernhard Schweitzer in merito ai negozi di domani e all'equilibrio tra locale e globale.

Signor Schweitzer, da 80 anni il gruppo Schweitzer sviluppa arredamento per negozi. Com'è cambiato il commercio al dettaglio in questo periodo?

Stiamo assistendo al grande ritorno del negozietto di vicinato. Il commercio online ha fatto provare a molte persone la nostalgia del contatto personale. Le vendite online hanno sottratto molto del quadagno tradizionale dei nostri clienti. ma ciò che è rimasto loro è il contatto umano con gli acquirenti, che oggi è diventato ancora più importante di prima.

Anche la Schweitzer è parte di questo sviluppo?

Abbiamo già sviluppato un simile concetto a Berlino per il Gruppo Rewe. Si chiama "Oh Angie" e consiste precisamente nel darmi la possibilità, anche in un negozio di generi alimentari, di sedermi comodamente da qualche parte, di vedere come si cucina con gli alimenti che forse comprerò. Ma gli esempi sarebbero ancora moltissimi. Ciò che una volta rendeva speciale il negozietto di quartiere è che ci si poteva trovare più o meno tutto, che dava la sensazione di essere a casa, che ci si

poteva sentire bene. E questo, anche oggi, funziona meglio dei negozi troppo moderni e pop.

Come è cambiata la struttura dell'azienda nel corso del tempo?

Mio nonno lavorava ancora principalmente qui in regione; mio padre, invece, aveva già espanso l'azienda verso nord e sud, in Austria, Svizzera e Italia. Quando sono entrato in azienda io, a 18 anni, abbiamo cominciato a crescere nell'Europa orientale, in Francia, in Inghilterra e negli USA. Nel frattempo abbiamo anche aperto filiali nel Sudest asiatico. Oggi siamo fortemente orientati all'export.

Che vantaggi presenta Naturno

Naturalmente metropoli come Mo-

per la vostra attività? O preferireste avere sede altrove?

naco o Zurigo presentano vantaggi notevoli. Basti pensare ai grandi aeroporti situati nelle loro vicinanze. Noi, però, abbiamo scelto un'altra strada, cioè di impiantare piccole filiali laddove si trovano i nostri clienti più importanti. 15, 16 in tutto il mondo, l'ultima delle quali a San Francisco. Piccole unità indipendenti che possono contare sul sostegno di

In occasione dell'Incontro d'inizio anno della Camera di commercio, Bernhard Schweitzer è intervenuto sul tema "Mercati che cambiano".



Il Gruppo Schweitzer è stato fondato nel 1927 a Naturno da Leo Schweitzer. 87 anni dopo, grazie anche alle ditte controllate Interstore Design, Schweizer Project e Interforce, è divenuta una delle aziende leader a livello internazionale nel settore dello store design e dell'allestimento di negozi. Oltre 700 collaboratori e collaboratrici realizzano, oltre a soluzioni individuali, anche prodotti di serie e progetti per clienti rollout.



Lo showroom della catena greca Alpha Beta ideato dalla Schweitzer Group

Naturno e delle altre unità appartenenti al gruppo. Noi siamo a Naturno perché qui abbiamo persone che già da molti anni lavorano nel campo dell'allestimento di negozi. Inoltre perché qui troviamo giovani in cerca di una sfida che hanno voglia di lavorare in giro per il mondo con la nostra azienda e, nonostante questo, poter vivere in Alto Adige. In provincia di Bolzano troviamo collaboratori e collaboratrici che nelle altre zone d'Europa non sono così facili da reperire. Capaci di grande impegno, innovativi, flessibili. Con la voglia di fare qualcosa di particolare, di realizzare qualcosa.

La parola "crisi" ci accompagna ormai da anni, ma voi continuate a crescere. Perchè?

Negli ultimi sei anni abbiamo raddoppiato la nostra azienda.

Siamo diversi. Siamo veloci. E siamo organizzati nel modo più consono a ciò che serve ai nostri gruppi di clienti. Per l'Alto Adige disponiamo di un piccolo ed efficiente gruppo d'azione per i negozietti di quartiere che può accedere direttamente alla produzione e lavorare molto velocemente. Al suo fianco ci sono però anche le grandi organizzazioni per i clienti che vogliono vedere allestiti grandi volumi. Noi dobbiamo e vogliamo soddisfare entrambi. Per questo dobbiamo adattarci ai desideri dei clienti. Tre mesi fa abbiamo deciso di aprire un ufficio a Düsseldorf e oggi siamo già operativi.

Nel vostro portafoglio clienti ci sono marchi conosciutissimi come H&M, C&A, Burberry o Rewe. Quale cliente è il più particolare?

Louis Vuitton. Per questo marchio lavoriamo a diversi progetti grandi e importanti. Si pensa in tutta un'altra dimensione, una dimensione che prima ci era sconosciuta. Sono abituati a decidere e poi agire di consequenza. Punto. Oppure un progetto a San Pietroburgo. Sette piani e ciascuno di essi di un diverso designer. Uno di essi siamo noi, con la nostra azienda Interstore, con la quale nel frattempo siamo in grado di offrire sviluppo di progetti e design di livello internazionale. Un know-how che ora possiamo offrire anche in Alto Adige in maniera più semplice, adatta alle circostanze.

Generalmente in Alto Adige funziona il design orientato a un livello più internazionale? O meglio: quanto influisce la cultura locale sull'allestimento del negozio?

Immensamente! Si tratta pur sempre di mettere in evidenza la personalità del commerciante al dettaglio, di raccontare la sua storia. Di un negozio, insomma, dobbiamo fare qualcosa di speciale. Noi altoatesini abbiamo il nostro passato, una precisa autonomia, un carattere ben definito, tra nord e sud, tra mondo tedesco e italiano. Già solo in Alto Adige sono in grado di raccontare un numero enorme di storie. I negozi banali non avranno futuro.

Controllo di gestione - percorso formativo



Il controllo di gestione rappresenta ormai uno strumento di management indispensabile anche per le piccole e medie imprese. Soprattutto in tempi difficili è essenziale sapere in qualsiasi momento in che situazione si trova l'impresa, per poter prendere le giuste decisioni.

Per sostenere le imprese altoatesine nello sviluppo di un efficace sistema di controllo di gestione, il WIFI ha sviluppato un percorso formativo che risponde alle esigenze delle imprese locali. I partecipanti apprendono tutti gli elementi rilevanti per il controllo di gestione in una piccola o media impresa. Inoltre, conoscono strumenti di controllo di gestione efficaci e immediatamente applicabili. Il percorso formativo comprende cinque moduli e offre un accompagnamento individuale. Le persone interessate possono iscriversi online senza impegno. Il WIFI organizzerà la formazione in autunno 2015, non appena verrà raggiunto un numero sufficiente di interessati.

INFO

WIFI – Formazione tel. 0471 945 666 wifi@camcom.bz.it www.wifi.bz.it

Incontro Donne nell'economia

Il 12 marzo alle ore 18 si svolgerà presso la Camera di commercio di Bolzano il quinto Incontro Donne nell'economia. Il tema della serata sarà la presenza femminile nelle posizioni strategiche e nei consigli d'amministrazione (CdA) dove molto spesso le donne rappresentano ancora una minoranza.

Durante la serata le partecipanti impareranno da esperti rinomati quali requisiti deve possedere una consigliera d'amministrazione e conosceranno le competenze chiave di questo ruolo. Scambi d'esperienze di donne in posizioni strategiche stimoleranno le partecipanti a impegnarsi attivamente nei consigli d'amministrazione.

L'Incontro è un'occasione per ricevere nuovi impulsi e per incontrare altre donne attive nell'economia altoatesina. La partecipazione è gratuita, per motivi organizzativi è necessaria l'iscrizione.

INFO

WIFI – Donna nell'economia tel. 0471 945 507 wifi@camcom.bz.it www.wifi.bz.it

Nuovo Business plan disponibile online

La creazione di una nuova impresa richiede un'accurata preparazione e include, oltre alla pianificazione degli investimenti e dei finanziamenti, anche la redazione di un business plan. La Camera di commercio assiste neoimprenditori e neoimprenditrici.

Oltre a fornire chiarezza su economicità e finanziabilità dell'idea commerciale, un business plan favorisce anche la posizione del neoimprenditore o della neoimprenditrice in eventuali cooperazioni e contrattazioni con banche, fornitori, soci, etc. e facilita la valutazione di domande di contributo. Già nel 2006 il servizio Creazione d'impresa della Camera di commercio aveva pubblicato un cd per facilitare la redazione del business plan. Lo strumento, nella forma di tabella excel, è stato ora completamente rielaborato. Non viene più fornito su cd, bensì messo a disposizione sul sito della Camera di commercio da dove può essere scaricato gratuitamente.

Le imprese che non si preparano a sufficienza su mercati, concorrenza, localizzazione economica, etc. mettono a rischio il successo della nuova azienda e spesso anche la sua esistenza nel lungo periodo. Con questo modello di business plan la Camera di commercio vuole contribuire a una preparazione ottimale per un avvio positivo dell'attività imprenditoriale e a garantire mediante una pianificazione dettagliata le possibilità di sopravvivenza dell'impresa.

Oltre a questo strumento per redigere il business plan, il servizio Creazione d'impresa offre anche la possibilità di discutere il business plan elaborato dall'azienda con un esperto e di raccogliere così preziosi consigli e suggerimenti.

INFO

Creazione d'impresa tel. 0471 945 671 startup@camcom.bz.it



Convegno sui contratti stipulati con i consumatori



Il 25 marzo 2015 si svolgerà presso la Camera di commercio una manifestazione informativa sui contratti negoziati al di fuori dei locali commerciali. I partecipanti potranno farsi un quadro delle principali novità in materia e porre i loro quesiti agli esperti presenti.

La normativa europea sui diritti dei consumatori del 2011 è stata recepita in Italia nel 2014, introducendo nuove disposizioni per contratti stipulati con i consumatori. Le novità interessano tra l'altro anche i contratti negoziati al di fuori dei locali commerciali. Tra essi figurano ad esempio i contratti stipulati presso il domicilio del consumatore, sul posto di lavoro o in luoghi pubblici. Durante la manifestazione organizzata dalla Camera di commercio verranno trattati temi importanti per le imprese come l'obbligo di informazione, il diritto di recesso e la preparazione del contratto scritto. Saranno fornite anche le informazioni precontrattuali necessarie nei contratti diversi dai contratti a distanza o negoziati al di fuori dei locali commerciali. Inoltre si parlerà della consegna del bene e del passaggio del rischio. Sul sito della Camera di commercio sotto il punto di menu "Regolazione del mercato" è possibile ottenere delle informazioni a riguardo. Al termine della manifestazione avrà luogo uno scambio di opinioni tra rappresentanti ed esperti dell'unione commercio turismo servizi, dell'apa e dell'associazione dei consumatori. I partecipanti potranno cogliere l'occasione per fare delle domande direttamente agli esperti.

La manifestazione viene organizzata dal servizio Tutela della concorrenza della Camera di commercio di Bolzano e dal WIFI – Formazione.

INFO

Tutela della concorrenza tel. 0471 945 557 tutelaconcorrenza@camcom.bz.it

Fattura elettronica: nuova piattaforma gratuita



Dal prossimo aprile 2015 le imprese che forniscono beni e servizi alle pubbliche amministrazioni potranno inviare le relative fatture esclusivamente in formato elettronico .xml attraverso un'apposita piattaforma. La Camera di commercio di Bolzano mette a disposizione uno strumento gratuito per compilare, trasmettere e conservare a norma le fatture elettroniche. Da giugno dell'anno scorso le imprese sono tenute a trasmettere le fatture verso le amministrazioni statali (Ministeri, Agenzie fiscali, Enti previdenziali), in formato elettronico .xml conforme a quello previsto per la cosiddetta fatturaPA attraverso un Sistema di interscambio. Per approfondire l'argomento delle fatture elettroniche il WIFI della Camera di commercio organizza una manifestazione informativa gratuita che si svolgerà il 26 febbraio

A partire da aprile 2015 la procedura sarà necessaria anche per le fatture emesse verso tutte le pubbliche amministrazioni, Provincia autonoma compresa.

Dal sito della Camera di commercio di Bolzano www.camcom.bz.it -> Altri Servizi -> Contabilità -> Fatturazione elettronica è possibile connettersi

direttamente con la piattaforma https://fatturapa.infocamere.it.

Attraverso l'utilizzo della firma digitale, come richiesto dalla normativa, vengono garantite l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto verso la PA destinataria della fattura. Per accedere al servizio il titolare dell'impresa deve identificarsi tramite la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Dopo aver effettuato l'identificazione il titolare può eventualmente delegare un'associazione di categoria oppure un libero professionista per la gestione delle fatturePA.

INFO

Contabilità tel. 0471 945 532 alexander.dalsasso@camcom.bz.it

COLOPHON

Per l'economia Bollettino d'informazione della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano 17º anno, 1/2015

Editore:
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano
Direzione e amministrazione:
via Alto Adige 60, 39100 Bolzano
tel. 0471 945 672, fax 0471 945 623
email: press@eamcom.bz.it

Direttore responsabile: dott. Alfred Aberer Redazione: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano

Progetto grafico: Zoffel Hoff Partner, Friesenecker & Pancheri, Thuile Grafique, Friedl Raffeiner

Foto: USP/Gregor Khuen Belasi, Helmuth Rier, Shutterstock, Fotolia, Rubner S.p.A., Schweitzer Group, Marion Lafogler, Camera di commercio, Ufficio stampa provinciale

Stampa: Karo Druck / Frangarto

Autorizzazione del Tribunale di Bolzano: n. 3/99 Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana – USPI, Roma

